

Unanimità per la lottizzazione di Muoio Grande

Sergio Nucci fa le pulci all'urbanistica

IN MATTINATA il Consiglio ha conosciuto forse uno dei dibattiti più veloci della sua storia. Se sull'adesione al Cidac, ad Anci Ideali e alla Calabria Film Commission si è discusso per più di un'ora, con momenti anche di tensione, il progetto di lottizzazione per Muoio Grande è scivolato liscio come l'olio.

L'assessore Veltri nella presentazione non si dilunga. «E' un piano di lottizzazione - ha spiegato - proposto da un privato approvato dalla Regione e previsto per una zona che conosce già interventi simili».

Si arriva subito al voto che vede licenziata la pratica con 19 sì e 9 astenuti (la minoranza). Si passa all'altro punto, con sommo rammarico di Sergio Nucci, che arriva in aula a discussione esaurita. Ha ritardato per presentare due interrogazioni sull'urbanistica. Chiede di sapere se a furia di concedere Pru non siano state superate le volumetrie costruibili e di conoscere l'incasso (se è avvenuto o meno) degli oneri di urbanizzazione dal 2002.

Su Muoio Grande, però, voleva intervenire. E non ha preso bene che il suo gruppo non abbia proferito verbo. Avrà avuto forse il sospetto che il profilo "morbido" della Rnp derivi dal fatto che il costruttore interessato, Maria Riggio, è stata consigliere di Giacomo Mancini?